



Cultura - Sanremo 2025, le prove all'Ariston: prime impressioni, voti e sorprese

Roma - 11 feb 2025 (Prima Pagina News) Dai look agli arrangiamenti, passando per le coreografie: ecco come sono andati i 29 artisti in gara dopo il primo ascolto dal vivo con l'orchestra. Tra conferme, delusioni e colpi di scena, le nostre pagelle.

Le prove all'Ariston davanti la platea di giornalisti e addetti ai lavori è uno tra i momenti più importanti del Festival, questo perché per la prima volta si ascoltano i brani con l'orchestra dal vivo e si può capire qualcosa in più rispetto gli ascolti di Roma e Milano a gennaio. Qui vengono svelati i primi look, gli strumenti, i movimenti sul palco e la presenza o meno di ballerini o altro. Solo qui si può avere davvero la sensazione del brano e le prime reazioni di gradimento. Noi di Prima Pagina News siamo stati alle prove e abbiamo ascoltato i 29 brani, queste le nostre considerazioni e voti: Gaia "Chiamo io chiami tu" Brano in linea con le aspettative, mette in piedi una coreografia molto sensuale VOTO: 7 Francesco Gabbani "Viva la vita" Non delude mai le aspettative VOTO: 9 Rkomi "Il ritmo delle cose" Il nude look prende un voto più alto rispetto il brano VOTO: 6 Noemi "Se t'innamori muori" Inizia il brano ed è subito Sanremo... VOTO: 9 Irama "Lentamente" Netta dicotomia tra la giacca il cui voto è 9, mentre il brano VOTO: 5 Coma Cose "Cuoricini" Canzone tormentone, sicuramente sarà tra le canzoni più social del prossimo San Valentino VOTO: 8 Simone Cristicchi "Quando sarai piccola" Da brividi, senza ombra di dubbio vincerà il premio della critica Mia Martini VOTO: 10 Marcella Bella "Pelle diamante" Manifesto di indipendenza e forza femminile VOTO: 6 Achille Lauro "Incoscianti giovani" Che dire... VOTO: 10 ia "La cura per me" Indiscutibilmente la voce più bella di tutto Sanremo 2025. Podio sicuro VOTO: 10 Willie Peyote "Grazie ma no grazie" Canzone simpatica ma che non fa la differenza, l'unica con un taglio sociale. VOTO:5 Rose Villain "Fuorilegge" Look, gestualità, testo, voce da... VOTO: 10 Shablo feat Gue', Joshua e Tormento "La mia parola" Una performance in cui Guè la fa da padrona e si prende la scena, nel complesso un bel brano VOTO: 6 Olly "Balorda nostalgia" Grinta da vendere e grande empatia VOTO: 7 Elodie "Dimenticarsi alle 7" Pur rimanendo una grande interprete il brano non entusiasma VOTO: 7 Massimo Ranieri "Tra le mani un cuore" Va protetto come il cuore della sua canzone VOTO: 8,5 Tony Effe "Damme na mano" Il brano è un grande omaggio a Roma... Tony Effe è una versione low cost di Califano VOTO: 6 Serena Brancale "Anema e Core" Brano dal mood tribale VOTO: 7 Brunori Sas "L'albero delle noci" Un debutto che si aspettava da tempo e che ora è realtà VOTO: 7,5 Modà "Non ti dimentico" Kekko torna con una carica ritrovata e un'ottima vocalità che stimola anche l'applauso in sala VOTO: 7 Clara "Febbre" Clara si prende il palco con un brano che non farà fatica a imporsi nelle radio VOTO: 7 Fedez "Battito" Brano forte e di impatto, indubbiamente un'esibizione che non passa inosservata ed enfatizzata da tutto il circo mediatico che l'ha preceduta VOTO: 8 Lucio Corsi "Volevo essere un duro" Vorrei definirlo come



la vera novità del festival, grazie Carlo... Verdone VOTO: 7 Bresh “La tana del granchio” Indubbiamente il brano con il titolo più originale del Festival, ma attento a non prenderlo! VOTO: 6 Rocco Hunt “Mille vote ancora” Napoli come sempre è la protagonista, ma manca un po' di “cazzimma” VOTO: 6,5 Sarah Toscano “Amarcord” Molto centrata e per la sua età grande padronanza del palco e della voce, ma le calze bianche no! VOTO: 6 Joan Thiele “Tu con chi fa l'amore” Brano originale e interpretazione elegante VOTO: 6,5 Francesca Michielin “Fango in paradiso” Nonostante la fasciatura alla caviglia, per la caduta del giorno prima, come sempre super interpretazione VOTO: 8 The Kolors “Tu con chi fai l'amore” Poco coraggiosi nel non uscire dalla loro area di confort VOTO: 6 Ed infine una votazione extra per il “cantante fuori gara” Gerry Scotti che alle prove ha intonato “Knockin' on heaven's door” di Bob Dylan. Un'esibizione memorabile che è stata molto gradita dai giornalisti in sala.

di Daniela Chessa Martedì 11 Febbraio 2025